

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

Momentanee dichiarazioni distensive sul tema dei rapporti commerciali tra USA e Cina, oltre all'accordo in Medio Oriente, hanno rappresentato i principali motivi della reazione positiva dei mercati nella seduta di ieri. Wall Street ha sovraperformato registrando solidi guadagni, con l'S&P500 che ha archiviato la migliore performance giornaliera da maggio. È tornato l'ottimismo anche nei confronti delle aspettative sul comparto Tecnologico, in attesa delle importanti indicazioni che arriveranno dalla stagione dei risultati societari; quest'ultima partirà ufficialmente oggi con i dati dei primi Big Finanziari e con il consenso che stima una crescita media complessiva degli utili statunitensi del 7,2% nel 3° trimestre (fonte Bloomberg). Anche in Europa le attese vertono su una aumento degli EPS, seppur a un ritmo decisamente inferiore (2% - fonte FactSet). Intanto, stamani la retorica sulle tensioni commerciali torna a catalizzare l'attenzione dei mercati, dopo che la Cina ha avviato nuove restrizioni a cinque filiali statunitensi di un'importante azienda cantieristica sudcoreana, Hanwha Ocean, in rappresaglia per le misure statunitensi che colpiscono l'industria cantieristica cinese. In tal modo, le principali borse asiatiche registrano decise flessioni, con il Nikkei che è appesantito anche dalle incertezze sul fronte politico interno. Avvio di seduta in calo per i listini europei, con i future americani che registrano flessioni dopo i guadagni di ieri.

Notizie societarie

ENI: Plenitude ha annunciato che è entrata nel mercato della fibra ottica in Italia AIRBUS: consegne di aeromobili a settembre ASTRAZENECA: accordo con l'Amministrazione Trump MICHELIN: lancia un profit warning dato il calo della domanda in Nord America

Notizie settoriali

SETTORE BANCARIO ITALIA: ipotesi tassazione da parte del Governo

MICROSOFT: possibile nuovo investimento in Wayve Technologies

3

Johnson, JPMorgan Chase, Wells Fargo

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.168	0,29	23,35
FTSE 100	9.443	0,16	15,54
Xetra DAX	24.388	0,60	22,50
CAC 40	7.934	0,21	7,50
lbex 35	15.542	0,42	34,04
Dow Jones	46.068	1,29	8,28
Nasdaq	22.695	2,21	17,52
Nikkei 225	46.847	-2,58	17,43

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

14 oftobre 2025- 10:02 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

2

2

2

3

Analista Finanziario

14 offobre 2025- 10:12 CET

Data e ora di circolazione

<u>Temi del giorno – Risu</u>ltati societari

Citigroup, Goldman Sachs, Johnson &

Notizie societarie

Italia

ENI: Plenitude ha annunciato che è entrata nel mercato della fibra ottica in Italia

Plenitude, società di Eni dedicata alle energie rinnovabili, debutta nel mercato della fibra ottica in Italia, ampliando così la gamma dei servizi offerti ai clienti residenziali. Nella fase iniziale sarà disponibile nelle aree coperte da Open Fiber.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi	
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
STMicroelectronics	24,74	3,23	3,80	3,61	
Buzzi	49,86	3,10	0,67	0,52	
Stellantis	8,79	2,72	35,09	31,93	
Ferrari	330,00	-4,13	1,72	0,56	
Diasorin	74,80	-1,11	0,23	0,22	
Hera	3,87	-0,72	2,74	2,63	

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: consegne di aeromobili a settembre

Airbus ha annunciato di aver consegnato nel mese di agosto 73 aeromobili, a un livello superiore a quanto stimato dal mercato e in crescita rispetto a quanto registrato negli scorsi mesi. Il dato ha rappresentato anche il miglior risultato del mese di settembre, superando i livelli prepandemia, rappresentati da 69 unità di settembre 2018, e 71 dell'analogo mese del 2019. D'altro canto, le consegne di velivoli del modello A320, i più redditizi per il gruppo, hanno raggiunto le 47 unità, disattendendo le stime di consenso. Airbus ha così raggiunto il livello di 507 aeromobili consegnati da inizio anno, con l'obiettivo per l'intero 2025 che resta fissato in 820 unità; in tal modo, le consegne dell'ultimo trimestre devono crescere a un tasso del 16% in periodo stagionalmente intenso per le consegne di aeromobili. Le maggiori problematiche riscontrate finora restano legate ancora alle catene di approvvigionamento, soprattutto per quanto riguarda la fornitura dei motori.

ASTRAZENECA: accordo con l'Amministrazione Trump

Il gruppo farmaceutico britannico, AstraZeneca, ha annunciato di aver raggiunto un accordo con l'amministrazione americana per ridurre i costi dei farmaci negli Stati Uniti, seguendo l'esempio di Pfizer, ottenendo così una sospensione dei dazi doganali per tre anni. In base all'intesa, AstraZeneca offrirà vendite dirette al consumatore tramite la piattaforma governativa TrumpRx.gov con i pazienti con malattie croniche, che potranno acquistare i farmaci direttamente dall'azienda con sconti fino all'80% del prezzo di listino.

MICHELIN: lancia un profit warning dato il calo della domanda in Nord America

Michelin ha emesso un profit warning in seguito a un marcato peggioramento delle performance in Nord America, dove la domanda è calata in modo più forte del previsto. In particolare, la flessione ha colpito i produttori OEM (Original Equipment Manufacturer) nei segmenti camion e agricoltura, mentre anche i mercati di sostituzione per i camion e B2C (vendite al consumatore finale) si sono indeboliti a causa del rallentamento economico. A questo si sono aggiunti i dazi sulle importazioni, che hanno penalizzato la competitività del gruppo, e un dollaro più debole del previsto, con effetti negativi sui margini e sul flusso di cassa. Per effetto di questi fattori, Michelin ha tagliato le previsioni di utile operativo 2025 da oltre 3,4 mld a una fascia compresa tra 2,6 e 3 mld di euro, segnalando un ribasso del 10-12% rispetto alle stime di consenso. Il flusso di cassa libero rettificato è invece atteso tra 1,5 e 1,8 mld, in linea con le attese e segno di una certa tenuta finanziaria.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi Var % 5-30g *
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	
ASML Holding	844,00	3,70	0,83	0,75
Siemens Energy	108,50	2,36	1,53	2,64
Compagnie De Saint Gobain	89,30	2,01	1,36	1,03
Ferrari	330,00	-4,13	1,72	0,56
Danone	74,72	-1,53	1,18	1,02
LVMH Moet Hennessy Louis Vui	540,40	-1,03	0,60	0,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

MICROSOFT: possibile nuovo investimento in Wayve Technologies

Secondo quanto riportato dal Financial Times, Wayve Technologies, una startup britannica di intelligenza artificiale focalizzata sulla tecnologia delle auto a guida autonoma, sarebbe in trattative per raccogliere finanziamenti per un totale di 2 mld di dollari da Microsoft e SoftBank. La startup sta preparando una sperimentazione di robotaxi a Londra con Uber Technologies, mentre prosegue la stretta collaborazione con Microsoft addestrando i modelli sulla piattaforma Azure del gruppo statunitense. Le parti interessate non hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali al riguardo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nike -Cl B	67,38	3,31	2,85	3,33
Goldman Sachs Group	786,78	2,93	0,49	0,52
Salesforce	248,75	2,93	1,91	2,17
Procter & Gamble	147,49	-1,47	1,99	2,24
Cisco Systems	67,46	-0,71	7,75	7,16
Coca-Cola	66,80	-0,36	3,70	5,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Arm Holdings	171,94	11,07	2,51	1,51
Broadcom	356,70	9,88	8,72	8,81
On Semiconductor	50,11	9,55	4,19	3,18
Fastenal	42,33	-7,54	3,32	2,71
Monster Beverage	67,15	-3,55	2,45	2,15
Trade Desk -Class A	51,28	-2,07	3,43	5,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE BANCARIO: ipotesi tassazione da parte del Governo

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), il Governo italiano starebbe pensando di imporre una tassa una tantum sulle banche. Una nuova ipotesi di lavoro da affiancare all'anticipo di liquidità derivante dal rinvio delle deduzioni DDA (Deferred Tax Asset) per il 2026 e il 2027. Il combinato delle due misure dovrebbe garantire un incasso complessivo di almeno 4 miliardi. Secondo la stessa fonte la proposta del Governo sarebbe quella di spingere le banche a versare subito un'imposta sostitutiva (forse al 27,5%) sulle quote poste a riserva dalle banche, in alternativa al pagamento del prelievo del 40% introdotto nel 2023.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola